



Le-z-Amaveulle

SOMMARIO

Saluto del Sindaco	3
Commissioni consiliari temporanee	7
Assemblea ANCI 2022	9
Referenti di frazione	10
Calendario	10
Gli Alpini compiono 70 anni	11
Al Giro con Paolo Mei	14
Concerto David Cerquetti	14
Eventi estate 2022	16
Vini in Vigna	22
BorghiAmo	25
Une journée à Aymavilles	27
Commemorazioni 25 aprile e 4 novembre	28
Festa Patronale di Cristo Re	29
Aymavilles per l'Ucraina	30
Casa famiglia Saint-Léger	30
La mela di AISM	32
Vigili del Fuoco Volontari	32
Padàn e Madàn	33
Scuola primaria	34
Scuola dell'infanzia	38
Maison Bébé	41
Servizio civile regionale	42
"Pour les Femmes"	43
Parco giochi frazione Ferrière	44
Progetto ANTEAS "Nel giardino terapeutico con i nonni"	44
La Grande Ouverture du château d'Aymavilles	45
Corvé d'iforié	47
Concorso enologico Città del Vino	49
Esposizione etnografica Ozein	50
Area sportiva	52
Attività commissione biblioteca	54
Vendemmia di San Martino	56
Ricordo di Dino Darensod	57
Ricordo di Don Ferruccio Brunod	58
Castello in musica	60
Addobbi natalizi	60



Comune di - Commune de
AYMAVILLES

Le-z-Amaveulle n. 1 • 2022

pubblicazione annuale

Direttore responsabile
Piercarlo Lunardi

Aut. del Tribunale di Aosta
n. 9/1990 del 30.10.1990

Progetto grafico e stampa
Tipografia Duc
rue de l'Arène, 11 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE

Hanno collaborato
Armand Matteo
Bertoldo Pietro
Carletto Stefano
Cerquetti David
Cheli Eleonora
Commissione Biblioteca comunale
Consorzio Vini Valle d'Aosta
**Coordinamento Città del Vino Valle
d'Aosta**
Distaccamento VVFF Aymavilles
Empereur Aurelio
Gruppo ANA Aymavilles
Mainetti Flavio
Maison Bébé Servizio Tata
Manella Claudia
Pellissier Yvonne
Pepellin Luigi
Perin Riz Giorgio
Petey Loredana
Rendez-Vous-VdA
Sarailon Luciano
Scuola dell'infanzia – I.s. J.B. Cerlogne
Scuola primaria – I.s. J.B. Cerlogne
Tazzara Daniel

Chers Amis et chers z-Amaveullèn,

Je vous souhaite une très belle Année 2023, empreinte de joies familiales, de convivialité et de bonheurs partagés.

Pour commencer, je remercie chaleureusement toutes celles et ceux qui m'entourent et œuvrent au quotidien au service de notre commune : l'ensemble du Conseil, assesseurs et conseillers, ainsi que l'ensemble du personnel, administratif, technique et communal. Merci à chacun personnellement.

Mes remerciements s'adressent ensuite à l'ensemble des acteurs de notre commune : artisans, commerçants, agriculteurs, enseignants, sapeurs-pompiers, membres et bénévoles de la citoyenneté active et de toutes les associations sportives et socio-culturelles. Je salue votre engagement, votre dévouement et le lot de sacrifices et d'abnégations qui vont avec. Que ces quelques mots vous disent notre grande reconnaissance pour notre commune. Un très sincère merci à Don Renato d'être là pour tous les citoyens et de soutenir notre foi.

Grâce à vous tous, Aymavilles existe, se dynamise et vit! Merci à tous!

Stiamo vivendo momenti molto complicati dal punto di vista economico ed i grossi problemi di aumento dei costi che troviamo in ogni famiglia ed in ogni azienda del nostro territorio purtroppo stanno colpendo anche il Comune. In questi giorni di fine anno l'Amministrazione sta lavorando al bilancio 2023. Nonostante gli investimenti degli anni passati fatti per avere edifici e strutture performanti dal punto di vista energetico, per il Comune l'anno

prossimo sarà un anno di grandi sacrifici. Tuttavia sono convinta che la passione e l'amore che mettiamo nell'amministrare questo comune siano uno stimolo a cercare di andare oltre. Adesso è il momento di maturare ancora di più uno spirito di comunità: il lavoro di Giunta, Consiglio comunale, dipendenti, non basta più; oggi la politica e le Istituzioni possono farcela solo insieme ai propri cittadini. Il mio impegno sarà costante e continuo, ma abbiamo bisogno del vostro aiuto. Purtroppo la cronaca di questi tempi evidenzia fenomeni di disagio giovanile che in alcuni casi si manifestano con reati che comportano danni al patrimonio pubblico o privato. Siamo convinti che sia quindi importante una collaborazione tra tutti per poter far fronte a questo: le segnalazioni dei cittadini, la collaborazione tra comuni, parrocchie ed associazioni, ma soprattutto riteniamo indispensabile l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. Il Co-



mune ha bisogno del senso civico di tutti e dell'amore per un paese straordinario com'è Aymavilles.

Nel 2022, per il nostro Comune, siamo riusciti a intercettare fondi di cospicua entità di provenienza sia comunitaria che nazionale e regionale. Questo ci permetterà di iniziare da subito, già nei prossimi mesi, un gran numero di lavori importanti che riguardano moltissimi ambiti: la viabilità, la sostenibilità ambientale, l'edilizia scolastica, il sociale e la cultura. Tutte opere che nei prossimi anni ci permetteranno di ridisegnare il paese come finora non era mai accaduto, cambiandogli il volto per adeguarlo alle innovazioni e alle necessità del nuovo millennio, migliorando la qualità dell'ambiente urbano e, quindi, la vita di chi la abita.

È poi fondamentale rimarcare il consuntivo della stagione turistica trascorsa che evidenzia un trend positivo: un anno eccezionale sia per le presenze che per l'attrattività del nostro comune, che si è costruito un'immagine di tutto rispetto grazie al nostro magnifico Castello, senza dimenticare le altre perle, con il Ponte acquedotto del Pont d'Ael e la Cripta di Saint-Léger. Le quasi 50 mila presenze da maggio a fine ottobre dimostrano quanto siano importanti per la nostra comunità e per le nostre attività commerciali. Dai risultati di questo 2022 dobbiamo trarre forza e ispirazione per lavorare ancora più intensamente sul turismo, al fine di migliorare e potenziare maggiormente questo comparto strategico per il paese, che può incidere ancora di più sul miglioramento della vita e dell'economia cittadina.

La tanto attesa apertura definitiva del castello ha però evidenziato alcu-

ni problemi relativi alla circolazione ed alla sosta da tempo segnalati all'Amministrazione Regionale. Le costanti sollecitazioni hanno finalmente portato a qualche risultato: è stato recentemente approvato da parte della Soprintendenza, a seguito dell'indagine archeologica, lo studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria sulla strada regionale, che consentirà fra l'altro la possibilità di fermata per i bus turistici; potrà quindi essere avviata la progettazione esecutiva. Nei primi giorni di novembre è stato approvato dalla Giunta Regionale lo studio di fattibilità per la realizzazione del parcheggio interrato a servizio del Castello.

In materia di **Lavori Pubblici**, settore seguito dall'assessore Giorgio Perin Riz, si è conclusa la realizzazione del nuovo accesso alla Frazione di Villetes e la messa in sicurezza della strada dell'Envers. Sul piano della sicurezza si segnala lo stanziamento di ulteriori 545 mila euro circa, da parte della Regione, per un ulteriore lotto di lavori a protezione della strada di Ozein. Gli incentivi fiscali insieme alla guerra in Ucraina hanno comportato, come sopra evidenziato, un sensibile e costante aumento dei prezzi nel settore delle costruzioni con la conseguenza di dover aggiornare i prezzi e trovare nuove risorse prima di procedere all'appalto dei lavori programmati, ritardando così l'inizio dei lavori. Nonostante tutto questo, e grazie all'impegno degli uffici, si è giunti all'appalto dei lavori per la costruzione del marciapiede sulla regionale in località Bettex/Pesse nonché alla definizione del progetto esecutivo per la ristrutturazione della ex scuola di Ozein e quello per l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico delle scuo-



le, resi possibili grazie a finanziamenti ministeriali. In tema di efficientamento energetico occorre ricordare anche il previsto intervento che interesserà l'autorimessa di Cheriottes a partire dalla prossima primavera. Nell'intenzione di migliorare l'accoglienza di quanti entrano in Aymavilles si ritiene indispensabile provvedere al completo rifacimento dei marciapiedi della strada principale. Anche in tema di mobilità sostenibile è stato fatto un notevole passo avanti con lo stanziamento dei fondi necessari per la costruzione della pista ciclabile nel tratto compreso tra l'area sportiva di Sarre e quella di Aymavilles.

In materia di **politiche sociali**, numerose sono state le iniziative promosse dall'Amministrazione e dall'assessore Daniel Tazzara, anche in collaborazione con varie associazioni: la consegna dei pacchi alimentari (con il Gruppo Alpini), la "Spesa sospesa" (con Life Share Network), la scatola del sorriso

(con i volontari del soccorso di Donnas), sono alcuni esempi delle attività sostegno alle famiglie locali in difficoltà, che si affiancano alla raccolta di materiale per l'Ucraina, all'avvio dei PUC (progetti utili alla collettività) per i percettori del reddito di cittadinanza e alle varie iniziative di sensibilizzazione della popolazione. Per quanto concerne **l'istruzione e la cultura** è proseguito il sostegno alle attività delle scuole primaria e dell'infanzia, con la collaborazione per specifici progetti che hanno portato, ad esempio, alla realizzazione dei disegni in occasione del Settantesimo del Gruppo Alpini e pannelli per le rastrelliere portabici davanti alle scuole. Tale progetto è stato realizzato in collaborazione con la società F.I.A.B. Valle d'Aosta interessando le classi quarta e quinta della scuola primaria per la promozione degli sport nelle scuole per un uso consapevole della bicicletta.

Durante l'anno sono stati poi organizzati appuntamenti per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale di Aymavilles, come l'esposizione dei lavori degli artigiani nella ex scuola di Pont d'Ael, l'esposizione etnografica su Ozein nella ex scuola del villaggio, le visite alle tre "Perle" (con l'apertura definitiva del Castello le "Trois Perles" sono state inserite in numerosi percorsi e proposte di visita), concerti e spettacoli con musicisti e artisti locali. Una fattiva collaborazione con la Commissione Biblioteca ha portato all'organizzazione di numerose iniziative culturali durante tutto l'arco dell'anno.

Gli interventi finalizzati **allo sviluppo e alla promozione del territorio e dei suoi prodotti**, seguiti dall'assessore Luigi Pepellin, sono stati parecchi: la "Corvée d'Iforié", le manifestazioni

“Vini in Vigna”, “De la vigne au verre” e “La Festa di fine vendemmia”. Da evidenziare l’ottima partecipazione all’evento “Une journée à Aymavilles: tra storia e natura, alla scoperta delle perle di Aymavilles”, organizzato dal vice Sindaco Matteo Armand, per il centenario del Parco Nazionale del Gran Paradiso e la prosecuzione della collaborazione con Fondation Grand Paradis per la gestione della Cripta, nonché la terza Edizione di Culture Trail che quest’anno ha incluso una giornata in più dedicata alla scoperta del nostro territorio. Per quanto riguarda invece la **manutenzione del territorio**, sono stati richiesti diversi interventi all’Amministrazione regionale finalizzati alla tutela alla difesa del suolo con lavori sulla viabilità minore e opere per la protezione dai rischi idrogeologici. È poi proseguita l’attività sul territorio comunale per garantire il regolare funzionamento delle reti dell’acquedotto e delle fognature, delle installazioni antincendio e, in collaborazione

con i Consorzi di Miglioramento Fondiario, dei diversi impianti destinati all’irrigazione delle superfici agricole e pertinenziali alle abitazioni. Si evidenzia poi la collaborazione costante con la Stazione Forestale per la valorizzazione del patrimonio boschivo comunale e la gestione delle fasce di bosco e di vegetazione nelle fasce adiacenti alle diverse strade comunali e regionali.

Pour conclure, en cette période festive du don, prenons le temps de ralentir et d’apprécier les choses simples. Puisse cette merveilleuse période de l’année toucher votre cœur d’une manière spéciale.

Je vous souhaite un 2023 plein de joies, de bonheur et de réussites, non seulement aujourd’hui, mais tout au long de la nouvelle année.

La Sindaca
Loredana Petey



Commissioni consiliari temporanee 2022

Il Consiglio comunale di Aymavilles ha istituito, con apposita deliberazione n. 58 del 16 settembre 2021, le commissioni consiliari consultive temporanee. Lo statuto del Consiglio comunale - art.18 - mette a disposizione tale strumento per l'analisi di questioni specifiche ai fini di un più approfondito esame degli argomenti di competenza del Consiglio comunale ed addivenire al più ampio coinvolgimento dei consiglieri nello sviluppo delle iniziative programmatiche e in un'ottica di condivisione delle informazioni e delle attività. Il regolamento del Consiglio ne disciplina le modalità di costituzione, l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni determinandone le competenze ed i poteri. Le commissioni esprimono, a richiesta della Giunta, del Sindaco o degli assessori, pareri non vincolanti in merito a questioni ed iniziative per cui ciò sia ritenuto opportuno, svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del Consiglio comunale. Con l'atto di istituzione del 16 settembre 2021 il Consiglio comunale ha designato quattro commissioni temporanee aventi come obiettivo l'analisi e lo sviluppo di alcuni punti strategici inseriti nel programma elettorale di legislatura 2020-2025. A ciascuna commissione sono stati assegnati i relativi membri consiglieri mediante modalità di adesione volontaria con criterio di proporzionalità:

- Commissione consigliere n.1
Valorizzazione territorio
 - Referente: Luigi Pepellin
 - Componenti: Ursula Ferrari, Yvonne Pellissier, Raffaella Roveyaz
- Commissione consigliere n.2
Arredo Urbano / manutenzioni
 - Referente: Giorgio Perin Riz
 - Componenti: Milena Carlin, Aurelio

Empereur, Sara Gerbelle, Alessandro Belley, Mirko Chapel

- Commissione consigliere n.3
Politiche giovanili / doposcuola
 - Referente: Matteo Armand
 - Componenti: Loredana Petey, Simone Bonoldi, Sabrina Vairetto
- Commissione consigliere n.4
Valorizzazione turistica del territorio
 - Referente: Daniel Tazzara
 - Componenti: Milena Carlin, Ursula Ferrari, Simone Bonoldi, Yvonne Pellissier

Alla commissione consiliare n.1 è stato affidato come obiettivo la valorizzazione del territorio mediante la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati a divulgarne la conoscenza e promuoverne lo sviluppo. Con riferimento alla rete sentieristica comunale la commissione ha avanzato la proposta di itinerari e percorsi ad anello relativamente brevi da tracciare sul territorio anche mediante GPS, unitamente alla creazione ed installazione di alcuni pannelli illustrativi. Specificatamente al cammino balteo emerge la necessità di migliorare la segnaletica orizzontale in alcuni tratti specifici e valorizzarne la divulgazione mediante revisione e ristampa delle cartine tascabili. La commissione ha infine eseguito un rilevante lavoro di censimento e mappatura degli oratori e delle edicole votive, proponendo la creazione ed installazione di pannelli con QR code per collegamento multimediale finalizzato alla descrizione e spiegazione storica.

Nell'ambito urbanistico è stato sviluppato un importante lavoro da parte della commissione consiliare n. 2 con specifica attenzione all'arredo urbano e alla relativa gestione e manutenzione a medio/

lungo termine. La prima fase dell'attività si è svolta sul territorio mediante censimento e mappatura di tutti i fontanili e dell'arredo urbano con restituzione di un catalogo completo dell'installato. Nella seconda fase dei lavori la commissione si è concentrata sull'analisi e valutazione delle condizioni di conservazione dei manufatti, proponendo un piano di interventi di manutenzione su scala prioritaria in relazione alle criticità emerse. In merito all'arredo urbano (cestini portarifiuti, fioriere, pannelli, insegne, panchine, pensiline, ringhiere, etc.), oltre alla mappatura e all'analisi dello stato di conservazione con relative priorità di intervento, la commissione ha sviluppato delle proposte per uniformare ed armonizzare le tipologie allo scopo di garantire omogeneità e cura dello spazio pubblico. Con riferimento alla raccolta dei rifiuti mediante eco-compattatori l'esito dell'analisi svolta rimanda la scelta demandando a futuri nuovi sviluppi legati soprattutto all'evoluzione della raccolta differenziata porta a porta. È stata inoltre valutata positivamente l'installazione di due panchine intelligenti sul territorio, eventuali ulteriori sviluppi saranno definiti successivamente.

Infine, la commissione ha studiato ed approfondito lo stato dell'arte delle Comunità Energetiche locali, ritenute tema di assoluta rilevanza strategica. A tal scopo i lavori si sono concentrati sull'analisi della normativa di settore e sui relativi possibili sviluppi, avendo come obiettivo il monitoraggio continuativo dell'evoluzione tecnico/normativa in modo da coglierne eventuali future opportunità di sviluppo locale.

La commissione consiliare n.3 si inserisce nell'ambito delle politiche giovanili e del doposcuola, con l'obiettivo primario di definire le linee di indirizzo per la creazione della Consulta dei Giovani quale strumento e laboratorio formativo finalizzato

ai giovani che mostrino un interesse verso la pubblica amministrazione, le attività istituzionali e associative presenti sul territorio. L'obiettivo nell'istituire la Consulta dei Giovani è quello di creare la consapevolezza, nelle nuove generazioni, delle norme, dei meccanismi e dei limiti che regolano le istituzioni locali offrendo loro la possibilità di interfacciarsi con l'Amministrazione pubblica in modo attivo e propositivo. A tal scopo la commissione ha elaborato una proposta di testo di un regolamento della consulta dei giovani del Comune di Aymavilles, che contiene la finalità, la composizione e i principi programmatici alla base dell'istituzione della futura Consulta. La commissione evidenzia l'importanza di dare la possibilità al gruppo di lavoro facente parte della Consulta di creare progetti innovativi che coinvolgano la società civile nelle sue varie forme (associazioni, partner privati, enti pubblici, attività ecc.) valorizzando le risorse e le attività attinenti alla sfera giovanile. Il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni dovrà fungere da training e da stimolo per lo sviluppo e la sostenibilità futura del mondo del volontariato e dell'associazionismo.

La commissione consiliare n. 4, avente quale ambito di operatività la valorizzazione turistica e culturale del territorio, ha operato con l'obiettivo di promuovere le peculiarità storico-culturali ma anche naturalistiche e agroalimentari del territorio e di valorizzare il patrimonio dei villaggi di Aymavilles. Il punto di partenza del lavoro è stata la ex scuola di Pont d'Ael per la quale la commissione ha condiviso che la destinazione più opportuna per i locali della ex scuola potesse essere quella di sede di esposizioni temporanee, anche per arricchire l'offerta culturale per i visitatori del Ponte romano. La commissione ha inoltre valutato positivamente il successo della mostra etnografica all'ex scuole di Ozein, realizzata nel 2021 e og-

getto di numerose visite, promuovendone la riedizione nel 2022.

Nell'ambito di una valorizzazione sinergica del territorio, non solo delle "Trois Perles" ma anche dei prodotti e dei produttori locali, la commissione ha sviluppato il progetto "Une journée à Aymavilles", una proposta destinata ai turisti e non solo. L'idea progettuale è confluita nella realizzazione dell'evento "Une journée à Aymavilles - Storia e natura alla scoperta delle perle di Aymavilles", nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni del Parco Nazionale Gran Paradiso.

La commissione conclude i suoi lavori con una serie di proposte ed eventi per il prossimo anno anche in collaborazione con la Biblioteca.

I lavori delle commissioni consiliari si sono

chiusi entro il 30 ottobre 2022 in coerenza con le tempistiche prefissate dal Consiglio comunale. Ciascuna commissione ha organizzato al suo interno l'attività in conformità al proprio obiettivo fissato ed in ottemperanza alle disposizioni previste dalla Statuto e dal regolamento del Consiglio comunale. Nello specifico l'organizzazione del lavoro prevedeva interventi di censimento e di ricerca sul territorio, consultazioni all'interno degli uffici comunali o coinvolgimento di altri enti e la convocazione periodica delle adunanze per l'analisi dei dati e la stesura degli elaborati. A chiusura del lavoro svolto le commissioni hanno raccolto tutta la documentazione catalogata in un dossier finale accompagnato dalla relativa relazione conclusiva.

Aurelio Empeur

Gli Amministratori di Aymavilles all'Assemblea Anci 2022

Si è svolta a Bergamo, dal 22 al 24 novembre, l'Assemblea nazionale dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) alla quale hanno partecipato, con la rappresentanza del CELVA, anche alcuni amministratori di Aymavilles.

Si è trattato di una preziosa opportunità di confronto tra i Comuni e di un'occasione per condividere idee, esperienze e progetti, oltre che di un importante momento di approfondimento e di riflessione sul ruolo degli Enti Locali con gli amministratori di tutta Italia.



Referenti di frazione

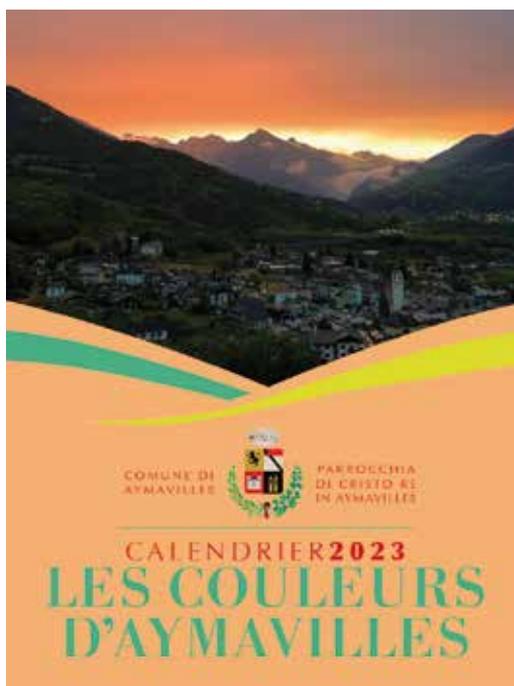
FRAZIONE	REFERENTE	RECAPITO
Bettex	Carlin Milena	347.5478066
Caouz	Empereur Aurelio	348.9282485
Cerignan	Belley Fognier Alessandro	333.4756916
Chabloz	Perin Riz Giorgio	338.9727630
Champessolin	Empereur Aurelio	348.9282485
Champlan	Belley Fognier Alessandro	333.4756916
Champleval- Dessous	Pepellin Luigi	329.2340614
Château	Carlin Milena	347.5478066
Chef-Lieu	Pepellin Luigi	329.2340614
Cheriettes	Ferrari Ursula	348.8255098
Chevril	Armand Matteo	347.7035384
Clos-Savin	Chapel Mirco	339.4102491
Cretaz Saint- Martin	Pepellin Luigi	329.2340614
Comba – Noveilloz	Belley Fognier Alessandro	333.4756916
Croux	Carlin Milena	347.5478066
Dialley	Bonoldi Simone	333.7928337
Ferrière	Tazzara Daniel	329.9846941
Folliex	Chapel Mirco	339.4102491
Fournier	Pellissier Ivonne	333.6486210
Glassier	Ferrari Ursula	348.8255098

La Camagne	Pepellin Luigi	329.2340614
La Poyaz	Empereur Aurelio	348.9282485
La Roche	Petey Loredana	333.2885715
Micheley	Bonoldi Simone	333.7928337
Montbel	Belley Fognier Alessandro	333.4756916
Moulins	Roveyaz Raffaella Gerbelle Sara	334.1014380 340.1032235
Ozein	Vairetto Sabrina	345.7504890
Pesse	Empereur Aurelio Armand Matteo	348.9282485 347.7035384
Plantey	Perin Riz Giorgio	338.9727630
Pompod	Perin Riz Giorgio	338.9727630
Pont d'Aël	Belley Fognier Alessandro	333.4756916
Saint-Léger	Ferrari Ursula	348.8255098
Saint-Maurice	Petey Loredana	333.2885715
Seissogne	Pepellin Luigi	329.2340614
Sylvenoire	Armand Matteo	347.7035384
Turlin	Gerbelle Sara	340.1032235
Urbains	Carlin Milena	347.5478066
Venoir	Pellissier Ivonne	333.6486210
Vercellod	Perin Riz Giorgio	338.9727630
Vieyes	Armand Matteo	347.7035384
Villetos	Tazzara Daniel	329.9846941

Les couleurs d'Aymavilles

“Les couleurs d'Aymavilles” è il titolo del calendario 2023 realizzato dall'Amministrazione comunale, che vuole raccontare Aymavilles, durante tutto l'anno, attraverso i suoi colori.

Per ricevere una copia del calendario è sufficiente rivolgersi direttamente in Comune oppure in Parrocchia.



Gli Alpini compiono 70 anni

Domenica 3 aprile si è festeggiato il 70esimo anno di ricostituzione del nostro gruppo.

Per la verità l'anno esatto cadeva nel 2020 ma la data inizialmente prevista ha subito un forte ritardo a causa del protrarsi del Covid che ha costretto tutti quanti a vivere alla giornata senza la possibilità di programmare qualsivoglia manifestazione e/o evento.

Alla presenza del Vessillo Sezionale e dei rappresentanti di 34 gruppi con i relativi Gagliardetti, del Labaro del Comune di Aymavilles e



dei Vessilli delle Associazioni presenti sul territorio, la ricorrenza si è sin dalla mattina annunciata ricca di partecipazione e,



dopo la cerimonia dell'Alzabandiera, il corteo ha sfilato nelle vie del paese accompagnato dalla Fanfara della Sezione Valdostana.

Oltre al grande coinvolgimento della cittadinanza, i bambini delle scuole materne e primarie, bravi ad allestire una mostra con disegni a tema alpino poi esposti presso la saletta dell'ex hotel Suisse, hanno allietato ogni metro del percorso, sventolando bandierine tricolori al passaggio degli alpini.

Dopo la messa celebrata da Don Renato, il corteo, sempre al ritmo scandito

dalla Fanfara, si è diretto verso il Monumento ai Caduti dove è stato ricordato il sacrificio dei caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona e, a seguire, si sono tenuti i discorsi delle autorità presenti con i quali si è voluto riaffermare



l'importanza degli Alpini nei vari ambiti sociali e ricordare il fondatore del gruppo di Aymavilles, l'alpino Teodulo Levirat.

A manifestazione ultimata non poteva mancare il tradizionale rinfresco offerto in concomitanza all'inaugurazione della nuova sede che, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale, è stata messa a disposizione del nostro gruppo.

A chiusura di una bellissima giornata, più di cento persone hanno partecipato al pranzo presso l'Hôtel Rendez-vous e, tra canti e buon umore, qualcuno già pensava al prossimo anniversario.

Luciano Saraillon
Gruppo Alpini di Aymavilles



Al Giro con Paolo Mei

Martedì 29 marzo 2022 nella Sala conferenze della Biblioteca comunale, si è svolto l'incontro con Paolo Mei dal titolo "Al Giro con Paolo" promosso dalla FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) in collaborazione con l'amministrazione comunale di Aymavilles. Dopo i saluti, il Presidente FIAB Pietro Giglio ha illustrato le finalità dell'associazione che promuove l'uso della bicicletta in collaborazione con Enti e Associazioni, nell'ottica di sensibilizzare gli automobilisti ad una guida consape-

vole nel rispetto di ciclisti e pedoni.

Il Presidente ha poi passato la parola all'ospite della serata, Paolo Mei: speaker del Giro d'Italia che ha ripercorso le tappe della sua carriera e le emozioni vissute nelle varie edizioni di una delle gare ciclistiche più prestigiose al mondo; accompagnando il pubblico nei racconti con una proiezione di immagini. La serata si è poi conclusa con il dibattito tra pubblico e Paolo, moderato da Carlo Champvillair.

Matteo Armand

David Cerquetti in concerto con l'Orchestra Classica Viva

Ciao! Mi chiamo David Cerquetti, forse sai chi sono perché il 20 Maggio 2022 sei venuto/a all'auditorium di Aymavilles per vedermi dirigere l'orchestra ClassicaViva. Facciamo però un piccolo passo indietro, così, se non mi conosci e non sei riuscito/a a venire, potrò raccontarti com'è andata e magari farti venire la voglia di partecipare nella prossima occasione!

Sono un grande amante dell'arte e amo tutto ciò che ha a che fare con il cinema. Tuttavia, anziché intraprendere studi registici, ho deciso di diventare un compositore di colonne sonore. La musica crea profondità nel cinema, ha la straordinaria capacità di aggiungere quel qualcosa che, diversamente, allo schermo mancherebbe. Mi piace inoltre raccontare storie tramite la mia musica e amo particolarmente l'animazione, le fiabe e il modo in cui mi permettono di giocare con la luce e con l'oscurità all'interno della mia musica. Devo in effetti ammettere di avere un'ossessione verso l'animazione Disney e Pixar. Infatti è proprio lì che cerco di arrivare!

Sino ad oggi ho dedicato il mio tempo a migliorare le mie abilità orchestrate e compositive. Ho studiato nella prestigiosa Accademia Musicale Chigiana di Siena con il Maestro Salvatore Sciarrino che, alla fine del corso, mi ha consegnato un diploma di merito, un'onorificenza dedicata a pochi selezionati studenti nella storia dell'Accademia. Sono stato poi in Bulgaria, alla Film Scoring Academy of Europe dove ho conosciuto proprio il vice direttore del dipartimento musica della Disney. Egli alla fine del corso mi ha scritto una lettera di referenza che mi ha permesso di volare negli Stati Uniti e incontrare Christopher Young, compositore delle musiche di SpiderMan3. Nel 2022 sono stato assunto dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena per lavorare come docente-assistente a fianco di importanti nomi hollywoodiani tra cui Marco Beltrami (due volte candidato agli Oscar). Alla fine di questa esperienza mi è stato consegnato un certificato di eccellenza per il lavoro svolto e, qualche mese dopo, sono volato in Spagna siccome ho vinto una borsa di studio per frequentare un corso

intensivo a Madrid, proprio sotto la guida di Christopher Young.

Tutto questo però è stato possibile grazie alla mia determinazione e al mio lavoro costante. Dal 2017 infatti ho avviato una solida attività concertistica in tutta Italia per mettere da parte i fondi necessari a finanziare i miei sogni. Ho suonato in più di 50 concerti, ho lavorato per RAI, Milano Classica, ho condiviso il palco con il compositore Remo Anzovino, ho scritto musica per l'Ex Novo Ensemble, il Quartetto Prometeo, l'MDI Ensemble e ho lavorato a cortometraggi, videogames, spettacoli teatrali, balletti, pubblicità e, quest'anno, al mio primo lungometraggio.

La musica per me non è solo una ragione di vita, è un mezzo. Traduco la mia esperienza di vita in suono sperando che questo possa portare felicità nel mondo. Scrivo musica perché sento il bisogno di farlo, ambisco al grande cinema perché è il mezzo più facile per diffondere la mia musica nel mondo.

Non lo so se sono bravo, non spetta a me giudicarlo, ma so solo di essere molto motivato. Questa mia determinazione mi permette di reggere ritmi di lavoro estremamente intensi e questo mi ha permesso di distinguermi in qualsiasi scuola, corso o lavoro io abbia mai frequentato. Ho incontrato persone più dotate di me

fare troppo affidamento al loro talento e perdersi. Ho incontrato persone più capaci di me buttare via il loro talento a causa di superbia e supponenza. La chiave del successo sta nel lavoro costante, nell'umiltà e nella gentilezza. La musica e il cinema in particolare implicano la collaborazione, bisogna saper lavorare con le persone, ascoltare per poi creare. Con il tempo ho trasformato le mie debolezze in forza e ho capito che la mia strada era quella di scrivere musica. Una forza che mi pulsava dentro sin da bambino, quando a nove anni composi la mia prima musica, senza nessun studio pregresso di armonia o contrappunto. Era qualcosa che mi veniva naturale, che mi scorreva tra le vene.

Grazie alla mia determinazione, sono finalmente riuscito a ottenere i contatti necessari per trasferirmi a Los Angeles e avviare le procedure di ottenimento di un Visto Artistico. Si tratta di una procedura molto costosa. È obbligatorio affidarsi ad un avvocato di immigrazione e i costi possono superare le decine di migliaia di dollari. Los Angeles è inoltre una città molto pericolosa e per vivere in aree sicure bisogna fare i conti con i costi degli appartamenti.

A Febbraio 2022 così sono tornato ad Aymavilles, nel paese della mia infanzia;



nel paese dove ero solito indagare su fittizi crimini nei sotterranei delle scuole elementari, dove inventavo misteri da risolvere all'interno delle mura del castello; nel paese che mi ha permesso di crescere con i miei amici e di trascorrere una delle più belle infanzie a cui si possa aspirare. Aymavilles mi ha lasciato il segno, un segno profondo, che non si può cancellare. Così mi recai in Comune siccome sapevo che avrei trovato persone illuminate e che mi avrebbero ascoltato. Ho incontrato la Sindaca Loredana Petey e l'Assessore Daniel Tazzara e ho spiegato che mi sarebbe piaciuto fare un concerto nel paese in cui sono cresciuto, dove tutto era iniziato, alla vigilia della mia partenza. Ho spiegato di essere alla ricerca degli ultimi fondi necessari a finanziare questo mio grande passo e la mia proposta è stata immediatamente accolta e sviluppata.

A Maggio 2022 così ho avuto il privilegio di dirigere l'orchestra ClassicaViva, formata dai migliori ex studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano, dove ho studiato. Ho deciso di arrangiare dieci delle colonne sonore che mi hanno ispirato maggiormente nel mio percorso di

studio e dieci mie composizioni inedite. Nonostante il caldo e l'emozione mi abbiano fatto perdere un paio di chili quella sera, il teatro era impregnato di magia. Ho vissuto in un limbo per l'intera durata del concerto, incredulo del fatto che stavo dirigendo per la prima volta in vita mia un'orchestra dal vivo, nel posto in cui sono cresciuto e in un teatro con un'acustica incredibile. Il pubblico, che ha quasi riempito la sala, a fine concerto mi ha accolto con un'infinità di complimenti ed è stato per me un immenso piacere ritrovare vecchie conoscenze, ma ancor di più ricevere complimenti da persone che non avevo mai incontrato prima. A riprova che, ancora una volta, la musica unisce, va oltre le generazioni e possa creare comunità.

Il 20 Maggio 2022 così ad Aymavilles si è di nuovo accesa una scintilla dentro di me, grazie ad un evento elegante, raffinato, ma soprattutto organizzato da persone speciali quali il Comune di Aymavilles che ringrazio di tutto cuore.

Arrivederci e alla prossima!

David Cerquetti

Eventi Estivi

Gli eventi organizzati dal Comune per la stagione estiva, in collaborazione con le diverse associazioni coinvolte, hanno preso avvio nel mese di maggio, con il concerto dell'orchestra Classica Viva diretta da David Cerquetti, un giovane cresciuto ad Aymavilles che ha intrapreso un percorso di alto livello nel mondo della musica.





L'arte e la musica sono state protagoniste degli appuntamenti del mese di giugno: all'inizio del mese, nell'abito della rassegna "Floralies vocales", curata dalla Regione, alcuni gruppi si sono esibiti alla Chiesa di Saint-Léger, mentre il 25 è stata la volta dello spettacolo de "La Bottega dei Sogni" presso l'auditorium, preceduto nel pomeriggio da un appuntamento con GiocAosta "I giochi dei grandi".

Il mese di luglio si è aperto con la narrazione sonora "I cassetti di Elena", con Luca Gambertoglio, dedicata ai più piccoli, che, in un caldo sabato pomeriggio, ha richiamato nella piazzetta Séverin Chillod numerosi bambini e famiglie.



Il Principe Alberto II di Monaco è stato l'ospite d'onore dell'inaugurazione dell'edizione 2022 del Gran Paradiso Film Festival, il festival del film naturalistico coordinato da Fondation Grand Paradis. L'inaugurazione si è svolta nel parco del Castello, con la successiva visita del maniero da parte del Principe e un aperitivo con prodotti del territorio.



In occasione del Centenario del Parco Nazionale Gran Paradiso, con il sostegno dello stesso Ente Parco, è stata organizzata "Une Journée à Aymavilles", un'escursione con guide escursionistico-naturalistiche alla scoperta delle Trois Perles di Aymavilles, alla quale hanno preso parte oltre 80 persone.

Il weekend del 30 e 31 luglio è stato caratterizzato dall'atteso ritorno della sagra della Favò nel villaggio di Ozein, a cura

della Pro Loco. La serata del sabato, nella quale si è svolta anche la Veillà organizzata dall'Associazione La Tornalla d'Ozein, ha riscosso un enorme successo, con una grande partecipazione sia di valdostani sia di turisti. La giornata di domenica ha visto tra gli appuntamenti la Mini Martze di Leudze, dedicata ai più piccoli, e la presentazione della Ricerca storica su Ozein, con gli autori Donatella Martinet e Loris Sartore.





Il mese di agosto si è aperto con il Concerto del Coro A.N.A. Monte Cervino a Pont d'Ael, che ha rappresentato l'occasione per inaugurare ufficialmente la mostra "Artigiani a Pont d'Ael". L'esposizione temporanea, ospitata nella ex scuola del villaggio, ha voluto essere l'occasione per raggruppare e presentare il lavoro dei numerosi artisti e artigiani di Aymavilles: oltre trenta sono stati gli aderenti all'idea lanciata e sviluppata nel corso della primavera, che hanno potuto esporre al pubblico, nei mesi estivi, alcuni dei loro lavori. La mostra è stata presidiata dagli stessi artigiani, che hanno così avuto l'opportunità di incontrare il pubblico e in alcuni casi di



fornire dimostrazioni del lavoro svolto, ai quali si sono affiancati i componenti della Commissione consiliare "Turismo" e le due ragazze che hanno aderito al progetto presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Servizio Civile regionale "Due mesi in positivo".



Il 20 agosto più di 1.200 persone hanno pacificamente invaso i vigneti di Aymavilles, per scoprire il patrimonio vitivinicolo del territorio e degustare i vini di trenta produttori valdostani: "Vini in vigna", organizzato dal Consorzio Vini Valle d'Aosta.

L'ultimo fine settimana di agosto è stato invece dedicato allo Street Food e alla musica, con la seconda edizione della "Aymavilles Summer Fest", anch'essa un gradito ritorno dopo due anni di stop forzato.



L'evento, sostenuto anche dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ha rappresentato un bel momento di socialità per Aymavilles e, soprattutto, un'opportunità per assaggiare specialità da tutta Italia e dal Mondo, ascoltando musica e con la possibilità di far divertire i bambini nell'area dedicata ai gonfiabili. In due serate i musicisti di Aymavilles hanno avuto l'occasione di esibirsi "in casa": sabato 27 agosto è toccato al duo "19 O'clock" di Antonella Berlier e Jean-Paul Agnesod, mentre domenica 28 è stata la volta del gruppo "Moonrise", guidato da Patrick

Vignale. Particolare attenzione è anche stata posta all'aspetto ecologico, con una corretta raccolta differenziata e un pomeriggio di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti.

Il mese di settembre si è aperto con la proiezione del film di animazione "Spirit il Ribelle": inizialmente prevista all'esterno, a causa del maltempo la proiezione si è svolta nella palestra delle scuole, con una grande partecipazione di bambini e famiglie.

Place Séverin Chillod porta il nome di un'importante figura per il nostro paese: proprio alla memoria di Severeun è stata dedicata una serata con i Trouveur Valdosten, che tra racconti, testimonianze e musica, hanno emozionato e coinvolto il numeroso pubblico presente.



Il mese di settembre ha visto la conclusione degli appuntamenti estivi con gli eventi organizzati nella rassegna Borghiamo: il 3 settembre è stata la volta di "Vini in vigna", con le letture dantesche, la passeggiata nei vigneti e la degustazione dei vini di Aymavilles, mentre il concerto del gruppo Caronte, tra vigne e Castello, ha chiuso la rassegna curata da Città del Vino Valle d'Aosta.

La valorizzazione del patrimonio vitivinicolo di Aymavilles ha avuto un'interessante appendice nella "Festa di fine vendemmia", organizzata nei giorni 11 e 12 novembre, ha messo in luce la fattiva collaborazione tra le tre aziende locali, che hanno organizzato questo evento per far conoscere ai giornalisti di tutta Italia le vigne e i vini di Aymavilles.

Nel corso dell'estate, oltre all'esposizione "Artigiani a Pont d'Ael", nella ex scuola di Ozein è stata visitabile grazie alla disponibilità di Emma Bochet e Nella Castellan, l'esposizione etnografica su Ozein, inaugurata lo scorso anno e realizzata nell'ambito del progetto Interreg S.O.N.O.

Da parte dell'Amministrazione è doveroso un grande ringraziamento, oltre che alla Pro Loco, al Gruppo Alpini, all'Associazione La Tornalla d'Ozein, ai Vigili del Fuoco Volontari e al gruppo di Cittadinanza Attiva, va a tutti i volontari che, a vario titolo si sono resi disponibili e con il loro impegno hanno contribuito alla buona riuscita e al successo delle varie manifestazioni.

Daniel Tazzara



Vini in vigna 2022, grande il successo ad Aymavilles

L'EVENTO

Per promuovere gli eroici vitigni di montagna e il profondo legame che unisce i viticoltori al territorio, per l'estate 2022 il Consorzio Vini Valle d'Aosta ha voluto promuovere un'originale escursione tra le vigne di Aymavilles. **"Vini in Vigna – Valle d'Aosta nel bicchiere"** è la manifestazione che si è svolta tra le storiche viti di Aymavilles sottostanti il Castello. Sono state proposte in degustazione oltre 150 etichette del territorio in abbinamento ad assaggi di prodotti tipici, musica dal vivo, i racconti dei vigneroni valdostani e un percorso 100% green che ha permesso di conoscere il territorio valdostano e la sua biodiversità. A degustare oltre 1200 wine lovers worldwide: *"Vini in Vigna ha permesso di assaggiare il vino proprio dove viene prodotto"*, ha precisato il presidente del Consorzio Stefano Di Francesco.

"I vigneroni valdostani si identificano con i vini che producono, figli di una cultura della montagna fatta di passione e sacrifici che affonda le sue radici nella memoria. Visitare queste vigne ha significato apprezzarne la natura che le circonda e riscoprire tradizioni che collegano l'eroica viticoltura artigianale al terroir attraverso i racconti enoici dei produttori".





Erano presenti con la loro linea le cantine aderenti il Consorzio Betemps Matthieu di Saint-Christophe, Braga Edoardo di Jovençon, Cave des Onze Communes di Aymavilles, Cave Gargantua di Gressan, Cave Monaja di Quart, Cave Mont Blanc di Morgex, Caves de Donnas di Donnas, Château Feuillet di Saint-Pierre, Clos Blanc di Jovençon, Crotta di Prado di Jovençon, Crotta di Vegneron di Chambave, Di Barrò di Saint-Pierre, Di Francesco-Gaspero di Saint-Pierre, Feudo di San Maurizio di Sarre, Gerbelle Didier di Aymavilles, Grosjean Vins di Quart, Institut Agricole Régional di Aosta, La Vrille di Verrayes, Le Clocher di Jovençon, Le Grain di Saint-Pierre, Les Crêtes

di Aymavilles, Lo Triolet di Introd, Mai Domi di Alex Salvi di Saint-Christophe, Maison Vevey Albert di Morgex, Ottin Elio di Aosta, Pavese Ermes di Morgex, Pianta Grossa di Donnas, Priod Fabrizio di Issogne, Rosset Terroir di Quart, Tanteun e Marietta di Aosta, Thomain Danilo di Arvier.





IL CONSORZIO

La viticoltura in Valle d'Aosta è un profondo atto d'amore verso la propria terra e una sfida quotidiana con la montagna. Il **Consorzio Vini Valle d'Aosta**, ambasciatore della qualità degli eroici vini valdostani costituitosi nel marzo 2022, si propone di tutelare le caratteristiche uniche e peculiari di questa attività millenaria.

La mission del Consorzio è:

- **sostenere** e realizzare attività, manifestazioni ed eventi destinati alla promozione della viticoltura valdostana;
- **tutelare e salvaguardare** la vitivinicoltura valdostana con una particolare attenzione ai vini fruenti della DOC;
- **formulare** proposte o richieste di interventi regionali nel settore vitivinicolo;
- **studiare e proporre** azioni sia tecniche sia organizzative o finanziarie atte

a migliorare la viticoltura sotto il profilo qualitativo, quantitativo ed economico;

- **divulgare** il nome dei vini valdostani;
- **sviluppare** il mercato delle produzioni agroalimentari insieme al settore turistico valdostano;
- **coadiuvare** i giovani vignaioli "vignerons" valdostani nelle loro attività;
- **formare** i professionisti del settore vitivinicolo attraverso la storia, la didattica e il racconto del vino;
- **essere** fulcro centrale e motore attivo attraverso il quale scambiare idee per migliorare la conoscenza del vino valdostano.

Consorzio Vini Valle d'Aosta
www.vinivalledaosta.com

BorghiAmo

Come Associazione Nazionale Città del Vino siamo più che soddisfatti della seconda edizione della rassegna BorghiAmo.

L'esempio dato lo scorso anno ha fatto sì che anche in altre regioni d'Italia i vari coordinamenti regionali si siano organizzati quest'anno per cercare di imitare la rassegna valdostana.

Con la new entry Verrayes che si è aggiunta al gruppo di Arvier, Aymavilles, Chambave, Donnas, Morgex e Villeneuve, BorghiAmo ha permesso di conoscere territori diversi, di ascoltare musiche, canti e voci del territorio, di assaporare vini e pietanze uniche nel segno della ripartenza seppur ancora in un momento di difficile congiuntura economica e sociale.

L'edizione 2022 ha visto nella rassegna Segni, Suoni e Voci nel borgo, la ripetizione del concorso fotografico sul tema "I TEMPI DEL VINO" che ha visto la partecipazione di circa 30 fotografi dai cui elaborati la commissione di gara ha selezionato gli scatti migliori. Ne è nata una mostra itinerante nei 7 comuni che ha permesso di impreziosire alcuni momenti legati ad altri eventi creando un connubio tra immagini, suoni e sapori.

BorghiAmo ha ospitato per la prima volta in Italia, alcuni dei cortometraggi vin-

citori del Festival Oenovidéo, il Festival mondiale del cinema dedicato alla vigna e al vino. Anche questi, come per la mostra fotografica, sono stati proiettati o trasmessi in occasione di altri eventi e per gran parte di loro notevole è stato l'apprezzamento del pubblico.

Ecco una breve panoramica su quanto realizzato:

Arvier ha ospitato nella suggestiva cornice del Castello La Mothe la conferenza stampa di apertura di BorghiAmo 2022 con la partecipazione del coro Viva Voce di Donnas. Ad agosto i 50 anni della DOC Enfer d'Arvier sono stati poi ricordati e festeggiati in una tavola rotonda presso la Cave Co-Enfer.

Aymavilles ha reso omaggio al Castello ed ai vigneti vicini con eventi enogastronomici come ad es. De La Vigne au Verre, all'insegna del buon bere (con i vini dei produttori di Aymavilles) arricchito per l'occasione da uno spettacolo teatrale, Rosso Dante, di grande successo.

Chambave ha focalizzato l'attenzione su due eventi, ChamBoire dove ai prodotti del territorio ed ai vini di alcuni produttori valdostani si sono unite le note di due gruppi musicali, il tutto in attesa poi della consueta Fêta di Resén a fine settembre.





Donnas ha arricchito BorghiAmo con una cena in vigna di grande successo, la valorizzazione di un vigneto didattico mentre ai primi di ottobre la consueta Sagra dell'Uva e della castagna ha chiuso come da tradizione tutti gli appuntamenti di BorghiAmo.

Morgex dopo la brillante prima edizione dello scorso anno ha riproposto un-picnic serale di grande fascino e con la musica tradizionale che ha fatto da colonna sonora durante la serata.

Villeneuve ha proposto una sorta di Barmé en plein air con molti produttori valdostani oltre ad uno spettacolo teatrale dedicato ai 150 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Molto apprezzata l'apertura straordinaria di 3 Barmé per la visita (con degustazione di prodotti e vini del territorio) da parte di un ristretto numero di visitatori (molti di fuori valle).

Ed infine, l'ultima arrivata, Verrayes che ha voluto fortemente far conoscere un gioiello davvero unico come la Cappella di Marseiller. Una visita guidata arricchita

dalle scenette teatrali e, a seguire, dalla degustazione di un piatto di sapori del territorio con i vini dell'azienda vinicola locale che ha presentato una nuova serie a tiratura limitata di etichette dedicate alla Cappella di Marseiller.

In pratica con BorghiAmo, ogni Comune, ha mostrato il meglio di ciò che offre il suo territorio e a questi appuntamenti se ne sono aggiunti altri non meno importanti che hanno contribuito a riempire un calendario molto interessante.

Nel corso dell'estate, tenuto conto che gli eventi erano per la maggior parte con prenotazione obbligatoria e contingentati, la partecipazione del pubblico è stata molto sentita e, in sintesi, si è visto come la scoperta di luoghi, vigneti, monumenti o anche solo pietanze locali rappresenti davvero un unicum che contraddistingue le Città del Vino.

Stefano Carletto

Associazione Città del Vino VdA

“Une Journée à Aymavilles. Storia e natura alla scoperta delle Perle di Aymavilles”



In occasione delle celebrazioni per il centenario del Parco Nazionale Gran Paradiso, i 13 comuni aderenti, hanno avuto l'opportunità di organizzare eventi che avessero come obiettivo la promozione e valorizzazione del loro territorio in linea con i principi statutari del Parco, puntando a nuove forme di turismo lento e sostenibile. Grazie al contributo economico del Parco, l'amministrazione comunale ha ideato e proposto una giornata dedicata alla scoperta del territorio di Aymavilles dal punto di vista naturalistico e storico. I partecipanti hanno potuto scegliere tra 2 percorsi: uno breve di circa 4 km, adatto a tutti, e uno più impegnativo di circa 12 km. In entrambe le escursioni, i partecipanti hanno potuto beneficiare della presenza di Guide del Parco, le quali hanno illustrato la storia, i paesaggi e la cultura agricola che caratterizzano il territorio di Aymavilles. Sono state inoltre previste visite guidate alla Cripta di Saint Léger, e al Pont d'Ael. I Gruppi del

mattino e pomeriggio si sono poi incontrati nel parco del castello di Aymavilles, dove hanno potuto visitare il maniero ed ascoltare l'esperto di cultura alpina Michele Vacchiano. Il Professore Vacchiano ha intrattenuto gli ospiti parlando dell'evoluzione del paesaggio alpino dovuto agli effetti dall'antropizzazione e delle dinamiche economiche, sociali e culturali che hanno caratterizzato i secoli di storia nel nostro territorio. Successivamente, grazie alla collaborazione della cooperativa sociale Les Aigles, è stato offerto, un rinfresco nella sala del Consorzio Vini delle Grandzes del Castello, con spuntini elaborati utilizzando materie prime e produzioni a km 0. A tutti è stato regalato un omaggio.

L'evento, completamente gratuito, ha suscitato negli 80 partecipanti riscontri positivi.

Matteo Armand

Commemorazione 25 aprile e 4 novembre



25 aprile – Anniversario della liberazione d'Italia

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni del territorio, celebra ogni anno le principali ricorrenze nazionali, per ricordare le nostre radici, i nostri valori e la Storia d'Italia, ma soprattutto per ricordare e onorare la memoria di tutti coloro che hanno lottato per la democrazia e la libertà.

Il 25 aprile, anniversario della liberazione dell'Italia dal nazifascismo e della fine

dell'occupazione nazista nel 1945, segna la definitiva caduta del regime fascista, è la data simbolo della Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il 4 novembre commemora la vittoria italiana nella Prima Guerra Mondiale, in ricordo del 4 novembre 1918, data dell'entrata in vigore dell'armistizio firmato a Villa Giusti e, convenzionalmente, la fine della Grande Guerra in Italia.



4 novembre – Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Festa Patronale di Cristo Re

Quest'anno il programma della festa patronale di Cristo Re è tornato ad essere corposo e caratterizzato dai tradizionali appuntamenti, dopo due anni di riduzione delle attività. La partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative in programma è stata decisamente elevata, segno dell'entusiasmo per una ritrovata normalità in questo momento di festa per tutta la comunità.

La collaborazione con la Regione e l'Unité Grand-Paradis ha portato per il secondo anno consecutivo un appuntamento della Saison Culturelle all'auditorium: giovedì 17 novembre è salito sul palco, tra gli applausi del numeroso pubblico, Gene Gnocchi, con il suo spettacolo "Se non ci pensa Dio ci penso io".

Da venerdì 18 a domenica 20 novembre numerosi appuntamenti si sono tenuti nel padiglione della Pro Loco, allestito come di consueto nell'area sportiva: venerdì 18 il "Paneun Party" con la discoteca mobile e il "fluo party", sabato 19 la cena del patrono preparata dai volontari della Pro Loco, con in concerto della Carisma Band, e gran finale domenica 18 il pome-



riggio danzante con l'Orchestra Federica Cocco.

Sabato 19 novembre, in collaborazione con il Gruppo del Catechismo, nella palestra delle scuole è stato proiettato il film di animazione "Ortone e il mondo dei Chi", seguito da una merenda e da un momento di gioco per tutti i bambini presenti.

Domenica 20, l'aperitivo del Patrono ha accolto i fedeli all'uscita della Santa Messa, l'occasione per radunare la comunità per un ultimo brindisi in compagnia per festeggiare il Patrono di Aymavilles.

Daniel Tazzara



Aymavilles per l'Ucraina

I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati, a livello globale, dallo scoppio del conflitto in Ucraina. Numerose, anche nella nostra Regione, sono state le iniziative di solidarietà a sostegno della popolazione ucraina, duramente colpita dal conflitto.

Diversi proprietari di case hanno messo a disposizione della protezione civile regionale stanze e alloggi, al fine di accogliere i profughi in fuga dalla guerra: alcune famiglie ucraine sono quindi state ospitate ad Aymavilles, in attesa di rientrare in Ucraina e di ricongiungersi con i propri cari.

L'Amministrazione comunale ha inoltre organizzato, nel mese di marzo, una raccolta di materiale per la popolazione ucraina, con la collaborazione dell'Associazione Life Share Network e con il sup-



porto dei volontari di Cittadinanza Attiva e del gruppo Alpini di Aymavilles. La generosa risposta della popolazione di Aymavilles ha consentito di raccogliere una grande quantità di indumenti, coperte, asciugamani, prodotti per l'igiene, parafarmaci e alimenti che sono stati distribuiti in est Europa grazie alla rete dell'Associazione.

Daniel Tazzara

Saint-Léger: tra Lavori e Pandemia, il cambiamento di una Comunità

La Casa Famiglia Saint Léger negli ultimi quattro anni ha vissuto e sta vivendo numerosi cambiamenti.

Nel 2019 sono iniziati i lavori di adeguamento della struttura che hanno interessato tutto il secondo piano: sono stati rifatti tutti i bagni e le camere, portando di fatto ad un calo atteso di fatturato per via del numero minore delle rette. Appena terminati i lavori, nel 2020, anno in cui la casa avrebbe dovuto recuperare le rette perse per via dei lavori, è arrivato il covid. La prima ondata non ha prodotto danni materiali ma ha determinato l'isolamento completo della Casa: far capire ai nostri ospiti che non avrebbero potuto, per un po' di tempo, vedere i propri figli, i propri nipoti, i propri cari, è stato difficile e inusuale, la Casa Famiglia è sempre stata aperta ai visitatori tutto il giorno e senza



limitazioni, il covid ha stravolto gli schemi. I nostri ospiti si sono trovati isolati nelle loro camere senza contatti con le loro famiglie, se non tramite il cellulare o dal vetro di una porta finestra e assistiti da operatori protetti come palombari. La Regione aveva imposto il blocco degli inserimenti in struttura, così i posti liberi, anche se avremmo avuto clienti interessa-

ti ad occuparli, sono rimasti tali, ampliando il vuoto lasciato dalle rette non riscosse per via dei lavori di adeguamento.

La seconda ondata invece ci ha travolti e abbattuti, moralmente e fisicamente: a causa del Covid sono morte 8 persone e gli isolamenti nelle camere si sono protratti per diversi mesi. Nel frattempo il buco economico si ampliava, gli aiuti di Stato non sono arrivati perché venivano elargiti sulla differenza di fatturato rispetto all'anno precedente (che per via dei lavori era stato basso) e le preoccupazioni per la gestione dell'organizzazione si infittivano, tanto che è stato deciso di bloccare il procedere dei lavori di adeguamento, nello specifico per la costruzione del nuovo ascensore monta-lettighe.

Fortunatamente, in nostro soccorso sono arrivati la Regione Valle d'Aosta, il Comune di Aymavilles e la Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta che ha organizzato una raccolta fondi che ci ha permesso di raccogliere quasi 10.000,00 €: lo sforzo fatto da tutti i donatori è stato importante e a loro va tutta la nostra gratitudine. Tutto ciò ci ha dato la possibilità di recuperare un po' delle risorse perse per poter man mano rimetterci in piedi.

In questo momento i lavori di adeguamento sono ripresi a singhiozzo perché le imprese coinvolte, nel momento del blocco dei lavori, si erano impegnate con altri committenti, il difficile reperimento dei materiali di costruzione per via della guerra in atto e del bonus 110% complicano non poco le cose ma a piccoli passi stiamo finendo anche la costruzione del monta-lettighe che darà alla Casa un sostegno tecnico importante.

Una menzione particolare va a tutti i nostri operatori e collaboratori che hanno dato il massimo e hanno fatto di tutto per non far mancare ai nostri anziani l'assistenza che meritano, lavorando il doppio e in condizioni di grande disagio, a loro va riconosciuto un grande merito.

In tutto questo periodo non è mai manca-



to il sostegno della comunità di Aymavilles, l'Amministrazione Comunale, la Parrocchia, le Associazioni e i tanti volontari privati che hanno offerto il loro tempo nelle forme più svariate di aiuto, hanno sostenuto e sostengono ancora oggi la Casa Famiglia in questo difficile periodo. Con il Comune di Aymavilles abbiamo anche messo in atto un PUC (Progetto Utile alla Cittadinanza) accogliendo un percettore di reddito di cittadinanza che per due mesi circa è venuto in Casa Famiglia ad aiutare nella somministrazione dei pasti.

La Casa Famiglia Saint Léger pur tentando di rispettare le norme legate al Covid al fine di proteggere i propri ospiti, vuole comunque mantenere un rapporto diretto con la Comunità di Aymavilles ed è sempre gioiosa di accogliere nuovi volontari che offrono un po' del loro tempo per i nostri ospiti, direttamente o indirettamente. Abbiamo infatti volontari che si occupano di piccole commissioni, della cura del verde all'esterno della casa, che aiutano nei pasti o che fanno semplicemente un po' di compagnia ai nostri ospiti. Saremo quindi molto felici di ricevere tra i nostri volontari anche qualche persona nuova che possa dare il suo sostegno sulla base di ciò che si sente di fare, accogliendo anche nuove idee.

Per info e contatti:

casafamigliastleger@gmail.com

TEL: 0165 90 25 32

CELL: 334 249 7272

Pietro Bertoldo

La Mela di AISM

Nel mese di ottobre, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa "La Mela di AISM", per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e contribuire a potenziare i servizi destinati alle persone con SM e patologie correlate. L'adesione è avvenuta attraverso l'acquisto di alcuni sacchetti di mele dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che ha destinato il ricavato alla ricerca sulla malattia. Le mele sono poi state distribuite dall'Amministrazione sul territorio: sono infatti state donate alla Casa Famiglia Saint-Léger e al servizio di tata famigliare Maison Bébé.



Attività dei Vigili del Fuoco, distaccamento di Aymavilles

Annata certamente particolare quella del 2022, almeno dal punto di vista climatico. Ce ne siamo resi conto tutti, temperature elevate e precipitazioni limitate durante tutto il lungo periodo estivo, hanno in qualche modo anche influito sull'attività dei Vigili del Fuoco Volontari.

Fortunatamente nelle nostre zone non siamo stati coinvolti in incendi boschivi e solo in un principio di incendio di una canna fumaria, evento comunque prontamente risolto. Gli interventi che invece hanno caratterizzato la stagione estiva sono stati quelli relativi alla gestione dei nidi di vespe, che, ovviamente hanno la caratteristica di insediarsi in zone spesso difficilmente raggiungibili, quali sottotetti, cornicioni, grondaie o simili. L'intervento dei Vigili non sempre è risolutivo del problema e infatti consigliamo sempre agli utenti coinvolti di dotarsi di appositi insetticidi di libera vendita, in bombolet-



te spray che permettono di intervenire direttamente anche operando ad alcuni metri di distanza dal punto dove le vespe si radunano o sono più numerose.

Diversi interventi collegati a ricerca persone e alla gestione e sicurezza di manifestazioni hanno poi impegnato il gruppo dei volontari di Aymavilles, unitamente a circa 300 ore di esercitazione.

Altra tipologia di intervento che coin-

volge il nostro gruppo da molti anni nel mese di maggio è una simulazione di incendio alle scuole del paese, Primaria e infanzia. Una squadra dei Vigili Volontari si impegna tutti gli anni a partecipare alle prove di evacuazione che coinvolgono gli alunni e gli insegnanti, intervenendo con i propri mezzi e apparecchiature in dotazione per monitorare i vari dispositivi di emergenza delle scuole. Tale esercitazione è sempre molto apprezzata dai bambini, piccoli e grandi, che ci sommergono di domande sulla nostra attività e sui mezzi di soccorso. Il nostro gruppo si rende, inoltre disponibile per accogliere nella caserma del paese i bambini della scuola dell'infanzia dove viene mostrato loro il materiale, le attrezzature e le va-

rie mansioni che ci contraddistinguono. Queste esperienze servono per arricchire il sapere dei piccoli alunni, per far conoscere meglio il lavoro indispensabile dei volontari, per fare una prevenzione sui pericoli e per stimolare la loro aspirazione ad entrare, in futuro, nel Corpo dei Vigili. Alcune forze giovani hanno completato il percorso formativo per entrare a far parte del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco Volontari e questo incoraggia certamente il distacco a proseguire l'attività con impegno e siamo sempre ad incoraggiare la popolazione all'approccio a questo importante corpo di protezione civile e di servizio al prossimo.

Luigi Pepellin

Padàn e Madàn

Giovedì 8 dicembre è stata una giornata di festa dedicata ai "Padàn e Madàn" di Aymavilles.

Dopo la Santa Messa, una settantina di ospiti si sono ritrovati nella palestra delle scuole per gustare un ottimo pranzo

preparato dalla Pro Loco e servito dagli Amministratori comunali.

Il pomeriggio è proseguito con un momento dedicato alla sicurezza e all'attenzione contro le truffe agli anziani, in compagnia dei carabinieri della Stazione



di Saint-Pierre.

Dopo la classica tombolata, con numerosi premi gentilmente offerti dai commer-

cianti e dagli operatori di Aymavilles, té caldo e panettone hanno concluso questa giornata trascorsa in allegria.



JEUNES

Scuola Primaria



CLASSE PRIMA

I bambini della classe prima salutano con gioia questo nuovo percorso scolastico.

CLASSE QUINTA



CLASSI SECONDA E TERZA

Le vacanze estive sono appena finite e la scuola è appena incominciata.

Che voglia di raccontare a tutti le cose viste, le nuove esperienze fatte, le persone incontrate, i meravigliosi luoghi scoperti!!!

Ed ecco come abbiamo deciso di condividere le nostre esperienze.

“Le vacanze negli occhi”

In classe seconda abbiamo pensato alle nostre vacanze e a cosa è rimasto nei nostri occhi (luoghi, esperienze, persone, oggetti...). Ognuno ha quindi scelto e realizzato due disegni; naturalmente uno per ogni lente!

Abbiamo poi condiviso le nostre esperienze e cercato i luoghi visitati su



diverse cartine: quella della Valle d'Aosta, quella dell'Italia e addirittura sul planisfero...quanti posti meravigliosi!

In classe terza abbiamo deciso di inventare un nostro personalissimo Lapbook dal titolo “La nostra estate” e lo abbiamo realizzato mettendo insieme le idee e le proposte di tutti e gli spunti che via via i racconti ci hanno fornito.

Non poteva non esserci un ricordo, anzi il ricordo più bello dell'estate, raccontato in poche, essenziali parole. E poi che voglia di disegnare... ed ecco l'idea dei Selfie dell'estate, dove ognuno si è disegnato come se fosse un selfie in una cornice a forma di cellulare. In un lapbook, però, non possono mancare le “tasche” ed ecco quindi la tasca delle “persone”,

"La nostra estate"



che hanno reso speciale la nostra estate, la tasca delle "azioni", perché d'estate si fanno e si imparano tantissime cose e, infine, la tasca dei "luoghi" a forma di mappamondo, con tutti i luoghi visitati.

Perché non disegnare Aymavilles in autunno? E perché non disegnare il castello di Aymavilles in autunno?

Ma l'estate è finita e l'autunno è arrivato con la sua magia di colori. D'estate abbiamo visitato luoghi meravigliosi, ma la regione dove abitiamo non è da meno e il nostro paese è altrettanto straordinario.



"Il castello di Aymavilles"



Ed ecco le opere dei nostri artisti di seconda e di terza!

Le classi della scuola primaria di Aymavilles

Scuola dell'Infanzia

Buongiorno, bondzor, bonjour, good morning, bunāziuva, merhaba, mire-mengjes, salamoalayekom! Siamo i bambini della scuola dell'infanzia di Ay-mavilles e siamo tanti, quasi 50! Ci sono i grandi di 5 anni, i medi di 4 e i piccoli di 3 che sono arrivati nella nostra scuola solo da quest'anno. Siamo divisi in 3 sezioni: c'è la sezione dei Pianeti, quella dei Gufetti e, infine, quella di Macchia.

Nelle classi, quando arriviamo al mattino, organizziamo tanti giochi con gli amici e ci divertiamo molto; poi, quando la maestra ci dice che è l'ora di ritirare, ci aiutiamo e ci diamo tutti da fare, così la nostra classe, in un battibaleno e senza troppa fatica, è tutta ordinata! Allora ci sediamo sul tappeto e facciamo delle cose importanti: ogni giorno, a turno, c'è un bambino che conta i compagni presenti e ci dice chi non c'è, ci ricorda il giorno della settimana, controlla alla finestra che tempo fa e sceglie l'immagine giusta da mettere nel

cartellone.

Quando gli incarichi sono finiti, facciamo insieme un bel girotondo, dei giochi per allenare la memoria, cantiamo delle canzoni e impariamo delle filastrocche.

Poi andiamo alla toilette per la pipì e per lavarci bene le mani, dopodiché prendiamo nello zaino la merenda, che ci hanno preparato mamma e papà, e ci gustiamo un delizioso spuntino per fare il pieno di energia.

Dopo la frutta snack, siamo di nuovo pronti per metterci al lavoro e facciamo ogni giorno tante cose diverse: disegnamo, pitturiamo, ritagliamo, costruiamo dei lavoretti, andiamo in palestra, giochiamo con i colori o con i nostri nomi o con i numeri, facciamo musica, balliamo, ascoltiamo tanti racconti e impariamo anche delle regole che sono importanti per stare bene insieme.

A mezzogiorno ci prepariamo per il pranzo: la maggioranza mangia alla refezione,





alcuni vanno a casa e poi ritornano al pomeriggio oppure, soprattutto alcuni bimbi di 3 anni che hanno ancora bisogno di riposarsi e di fare un po' di coccole, rimangono a casa con la mamma e il papà o i nonni.

Durante l'anno, per allenarci a come comportarci in caso di incendio o di altro pericolo, facciamo anche alcune prove di evacuazione: quando suona la campanella dell'allarme ci mettiamo tutti dietro al compagno aprifila e formiamo un trenino ordinato per uscire dalla scuola senza perdere tempo e senza farsi del male; il chiudifila controlla che tutti i bambini escano e poi, all'esterno, le maestre fanno l'appello. Durante l'ultima prova, verranno anche i pompieri per vedere se i bambini hanno capito bene le regole della sicurezza e per controllare il buon funzionamento delle manichette dell'impianto antincendio.

In alcune belle giornate usciamo per fare delle passeggiate e andiamo a scoprire le cose interessanti nel nostro paese; in questo primo periodo, per esempio, siamo andati a scoprire le sorprese del signor Autunno, abbiamo raccolto del materiale che ci serve per i nostri lavoretti e, una volta, abbiamo anche fatto la battaglia delle foglie. A ottobre, durante una bella mattinata di sole, il pulmino ci ha accompagna-

ti nelle vigne e con l'aiuto dei papà e dei nonni, abbiamo vendemmiato. Prima abbiamo ascoltato tutto quello che ci hanno spiegato e poi ci siamo messi tutti al lavoro e siamo stati davvero dei bravi aiutanti! Ogni lunedì arriva anche la maestra Marzia che fa religione; lei ci porta sempre tanti





amici e ha un microfono speciale che a noi piace tanto perché la nostra voce diventa bella squillante!

In questo periodo, nella nostra scuola, viene Ranzie per il progetto "Baobab"; lei ci fa conoscere l'Africa e ogni volta ci porta delle cose nuove: vestiti leggeri fatti di stoffe coloratissime, strumenti musicali, ecc. Ci racconta delle fiabe africane, dove i personaggi sono degli animali, e ci insegna a fare dei balli. Alla fine delle attività ci canta sempre una ninna nanna per farci rilassare: la sua voce è molto bella. Prima di Natale ci piacerebbe fare un saggio per mostrare a mamma e a papà le cose belle che abbiamo imparato con lei.

Anche Ilaria, con il progetto "Fiori, fili e colori", è venuta qualche volta da noi per farci conoscere le erbe, le piante e i fiori e ci ha insegnato a fare gli acquarelli con le piante tintorie; abbiamo anche provato a colorare le matassine di lana e, in primavera, ci accompagnerà a cercare le piantine giuste per fare altri esperimenti con i colori naturali, così potremo farli anche a casa! In questo periodo abbiamo preparato le decorazioni per alcune fontane del nostro paese: abbiamo lavorato con materiale di recupero e ogni sezione si occuperà di due fontane: le avete viste? Vi piacciono? Che ne dite, siamo stati bravi?

Infine, notizia bellissima, da quest'anno, non abbiamo più bisogno di stare sempre

separati e quindi le maestre organizzano anche delle attività che possiamo fare insieme! Prima di tutto abbiamo tolto le transenne in cortile e così si possono incontrare gli amici che sono nelle altre sezioni o conoscere bambini e bambine nuovi. Nel pomeriggio, mentre i bambini di 3 anni si riposano un pochino, i grandi di 5 anni, che andranno alla scuola primaria il prossimo anno, lavorano insieme per imparare

l'inglese, per giocare nel mondo dei numeri e delle lettere e per organizzare al meglio la cooperativa scolastica, dove si mettono i soldini che servono a finanziare i corsi e a comprare il materiale che usiamo nelle diverse attività.

Dopo le vacanze di Natale i grandi incominceranno anche un corso di sci di fondo a Cogne, mentre, tutti insieme, faremo un corso di giocogym nella palestra.

Alla fine dell'anno scolastico facciamo sempre un'attività con un'associazione del paese: per esempio, l'anno scorso, insieme agli Alpini, abbiamo organizzato la giornata ecologica; ci siamo divisi in diversi gruppi e abbiamo percorso diverse zone di Aymavilles: lo sapete che c'erano tanti rifiuti buttati in giro? Eravamo proprio un po' arrabbiati!

Al rientro, però, nel cortile della scuola, c'erano i nostri genitori ad aspettarci e così abbiamo fatto un bel pic nic. Al termine del pranzo abbiamo aperto il mercatino, dove si possono comprare tutti gli oggetti che noi ci impegniamo a fare nei laboratori a scuola; nel prossimo mese di giugno vi aspettiamo numerosi!

Arrivederci a presto, tanque, au revoir, goodbye, larevedere, gülegüle, mirupafshim, ilallika!

Le classi della Scuola dell'infanzia di Aymavilles

Maison Bébé Servizio Tata

Ciao ...forse non mi conosci ancora...quest'anno però compio già 10 anni ad Aymavilles!!!

Sono Maison Bébé, il servizio educativo di tata familiare per bambini nella fascia di età 0/3 anni

Tata Dodo e Tata Barbara lavorano insieme proprio sotto la biblioteca comunale, in un ambiente familiare ben organizzato, pronto ad accogliere un massimo di 8 bambini complessivi.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, le tate propongono varie attività ludiche, manipolative ed espressive adeguate all'età dei loro piccoli ospiti, garantendo sempre il rispetto dei loro ritmi, dei loro bisogni fisici e dei livelli di sviluppo, in continuità all'educazione data dalla famiglia.

Tata Dodo e tata Barbara sono delle libere professioniste che hanno una formazione e qualifica specifica nell'ambito della prima infanzia e che da quasi 20 anni sono iscritte al registro regionale delle tate familiari, con l'obbligo di partecipazione alla formazione annuale permanente promossa dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali che, attraverso i responsabili dei servizi attività socio-educativi per la prima infanzia, le coordina giornalmente. Le tate di Aymavilles, dopo un colloquio conoscitivo con le famiglie, stipulano



un contratto e calcolano, in base alla dichiarazione Isee della famiglia, il voucher di rimborso regionale che può arrivare al 90% dell'intera spesa del servizio ed addirittura nella maggior parte dei casi, con l'ulteriore richiesta del bonus INPS, azzerarsi completamente!!!

Questo è il meraviglioso servizio Maison Bébé...tata Dodo e tata Barbara vi salutano e se volete maggiori informazioni chiamatele!

Tata Dodo 3383925860

Tata Barbara 3477441619

Maison Bébé



Servizio civile regionale due mesi in positivo

Nella primavera 2022 l'Amministrazione comunale ha partecipato al bando per il servizio civile regionale "Due mesi in positivo", promosso dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con un progetto dedicato all'esposizione temporanea dei lavori degli artisti e artigiani di Aymavilles organizzata a Pont d'Ael.

"Due mesi in positivo" è un'iniziativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 16 anni e i 18 anni,



che ha l'obiettivo di offrire ai partecipanti la possibilità di vivere un'esperienza di impegno sociale e civico, di

TESTIMONIANZE

Eleonora

"Nell'estate del 2022 ho partecipato ad una delle attività del servizio civile, ho infatti lavorato, insieme alla mia collega Claudia, a Pont d'Ael alla realizzazione di una mostra di artigianato locale."

Claudia

"Il progetto della mostra a Pont D'Ael è stato uno dei più interessanti all'interno del bando dei Due Mesi in Positivo. In effetti è stata una bella esperienza piena di nuove conoscenze e amicizie tra cui la mia collega Eleonora."

Eleonora

"Oltre alle ore di formazione generale in cittadella uguale per tutti abbiamo fatto altre ore ad Aymavilles insieme a perso-

ne del Comune dove abbiamo ricevuto spiegazioni tecniche sui servizi comunali. Oltre a spiegazioni teoriche ci hanno permesso di visitare le perle del Comune, ovvero la cripta di Saint-Léger, il castello di Aymavilles e infine, appunto, il borgo di Pont d'Ael col suo famoso acquedotto romano.

Una volta fatte le ore di formazione ci hanno incaricate di chiamare gli artigiani ed è stato bello poter parlare direttamente con loro per organizzare la mostra."

Claudia

"Per concludere, i due mesi passati a Pont D'Ael sono stati interessanti, divertenti, piacevoli e a volte noiosi. L'esperienza del servizio civile la rifarei sicuramente"

scoprire nuove realtà e di avvicinarsi, con un opportuno sostegno, alla realtà lavorativa maturando esperienza e consapevolezza per il futuro.

Due giovani ragazze, selezionate dalla Regione, hanno quindi prestato servizio ad Aymavilles dal 13 giugno al 12 agosto, per il supporto all'organizzazione e gestione dell'esposizione a Pont d'Ael. Eleonora e Claudia sono quindi state coinvolte (dopo un'opportuna forma-

zione riguardante tutto il territorio e il patrimonio di Aymavilles) nella realizzazione della mostra, supportando poi Comune e artigiani nella gestione e nelle aperture.

L'esperienza è stata positiva, così come testimoniato anche dalle ragazze, e ha permesso all'Amministrazione di raccogliere interessanti spunti per gli eventuali sviluppi futuri del progetto.

Daniel Tazzara

Pour les femmes

Sophie Ducret, giovane studentessa di Aymavilles, è stata premiata per aver realizzato il miglior manifesto nel concorso grafico indetto tra le classi quarte del Liceo Artistico di Aosta sul tema della violenza contro le donne. La motivazione scritta della giuria per l'attribuzione del primo premio all'opera "La libertà per tutti" è stata: *"Una rappresentazione semplice e immediata, anche grazie alla tecnica ad acquerello volutamente imprecisa, della forza e della volontà della donna di liberarsi dai vincoli e dai*

limiti imposti dalla società e dal pensiero comune. Da rilevare la totale aderenza al tema, esemplarmente interpretato nella rappresentazione di un corpo femminile



che si mostra in tutta la sua naturalezza". Il manifesto di Sophie, con gli altri lavori selezionati, è stato esposto alla Cittadella dei Giovani di Aosta fino al 23 dicembre 2022. Nel corso del 2023 i manifesti saranno protagonisti di un'esposizione itinerante che toccherà vari Comuni valdostani tra cui, ovviamente, anche Aymavilles.

L'esposizione fa parte del progetto "Pour les Femmes", realizzato dal Celva: si tratta del progetto che ha portato negli anni scorsi, all'installazione della Panchina Rossa in piazza Séverin Chillod, nell'ambito delle iniziative per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Daniel Tazzara

Parco Giochi frazione Ferrière



In ricordo dei nostri piccoli angeli Ervin, Vivien e Nissen

I loro ricordi sono l'arma più potente di tutte: nessuno è in grado di cancellarli e quelli più forti sopravvivono persino al tempo che fugge senza pensare alle vittime che miete.

I ricordi sono il ponte tra questa vita e l'eternità che ci aspetta tutti.

Questi ricordi sono il nostro bene più prezioso e anche se un giorno ci verrà voglia di abbracciarli e non potremo farlo ci tufferemo proprio in un ricordo, lo rivivremo assieme e allora sarà compiuto un piccolo grande miracolo.

Nel giardino terapeutico con i nonni

Anteas Valle d'Aosta (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) ha promosso per l'anno scolastico 2021/2022 "Nel giardino terapeutico con i nonni", un progetto di incontro tra generazioni.

Al progetto hanno partecipato anche due classi della Scuola dell'infanzia di Aymavilles, con l'aiuto delle insegnanti e la partecipazione di alcuni nonni. I bambini hanno condiviso con i nonni momenti di riflessione, di movimenti dolci, di pensieri sulla tranquillità, imparando a prendersi cura di



sé stessi e degli altri come delle piantine del "giardino terapeutico".

Il 26 maggio, presso il Palazzo Regionale, si è svolta la giornata conclusiva del progetto. Erano presenti le classi partecipanti, che dopo la cerimonia di premiazione hanno festeggiato in piazza Deffeyes con i canti preparati per l'occasione.

Daniel Tazzara



La grande ouverture du Château d'Aymavilles

Depuis le 14 mai 2022, le château d'Aymavilles a ouvert définitivement ses portes au public. Un autre écrin d'art et d'histoire de la Vallée d'Aoste qui vient enrichir la vaste offre structurée et culturelle des châteaux et sites archéologiques de propriété régionale. L'incomparable manoir aux quatre tours s'insère dans le splendide cadre des monuments historiques qui constellent le territoire entre Aymavilles, Sarre et Saint-Pierre (en plus du pont-aqueduc de Pont-d'Ael, du château royal de Sarre et du château Sarriod de la Tour).

Le grand événement d'ouverture a attiré l'attention des visiteurs, grâce à une scénographie organisée autour d'une installation florale, une série d'initiatives dédiées aux familles et la participation de figurants en costumes du groupe Nobiltà Sabauda, qui ont réévoqué les ambiances de l'époque et émerveillé les visiteurs tout

au long du parcours de visite.

L'occasion des fêtes de Noël avait permis de découvrir en primeur le nouvel aménagement du château, fruit d'années de recherches et de restauration, anticipant le dévoilement de son riche contenu. Dans les mois qui ont précédé l'ouverture, la Surintendance des biens et des activités culturelles de la Vallée d'Aoste a également accordé un soin particulier à l'aménagement définitif des salles du château, à travers des mobiliers et des objets qui en embellissent l'aspect.

Un grand salon accueille le visiteur, dans ce qui fut la demeure, entre 1700 et 1800, des derniers comtes Challant. De splendides éléments de décoration appartenant à la phase d'habitation du XIXe siècle ont resurgi grâce aux travaux de restauration. Les tentures, qui ont aussi récemment été ajoutées dans le salon et dans la salle des découvertes archéologiques,





accroissent, avec le mobilier exposé, l'élégance des pièces.

Dans la véranda, une galerie comprise entre les deux tours occidentales commanditée par Joseph-Félix de Challant au début du XVIIIe siècle, prennent place quatre tondi en plâtre représentant des putti comme allégories des quatre saisons, réalisés par le sculpteur Leonardo Bistolfi entre la fin du XVIIIe et le début du XIXe siècle. Dans cette pièce aménagée comme salle de loisirs et d'écoute de la musique, selon la destination qu'elle avait à l'époque des Bombrini, les derniers propriétaires, se trouvent aussi des estampes et des gravures historiques réalisées entre le XIXe et le XXe siècle.

Durant l'été, le château, que l'on peut visiter avec l'aide d'audioguides multilingues,

accueillera de nombreuses initiatives culturelles et des spectacles destinés aux familles et au grand public. Une programmation didactique pour les écoles est, en outre, en phase de développement, afin de répondre aux nouvelles exigences didactico-éducatives très variées, de même que la volonté de sensibiliser enfants et adolescents à la connaissance historique du territoire.

Le château-musée, qui mêle un aspect médiéval et baroque, avec son vécu XVIIIe-XIXe siècle, accueille la riche collection d'art et d'archéologie de l'Académie Saint-Anselme d'Aoste et sera ouvert tous les jours de 9 h à 19 h.

© C. Tillier

Rendez-Vous en Vallée d'Aoste

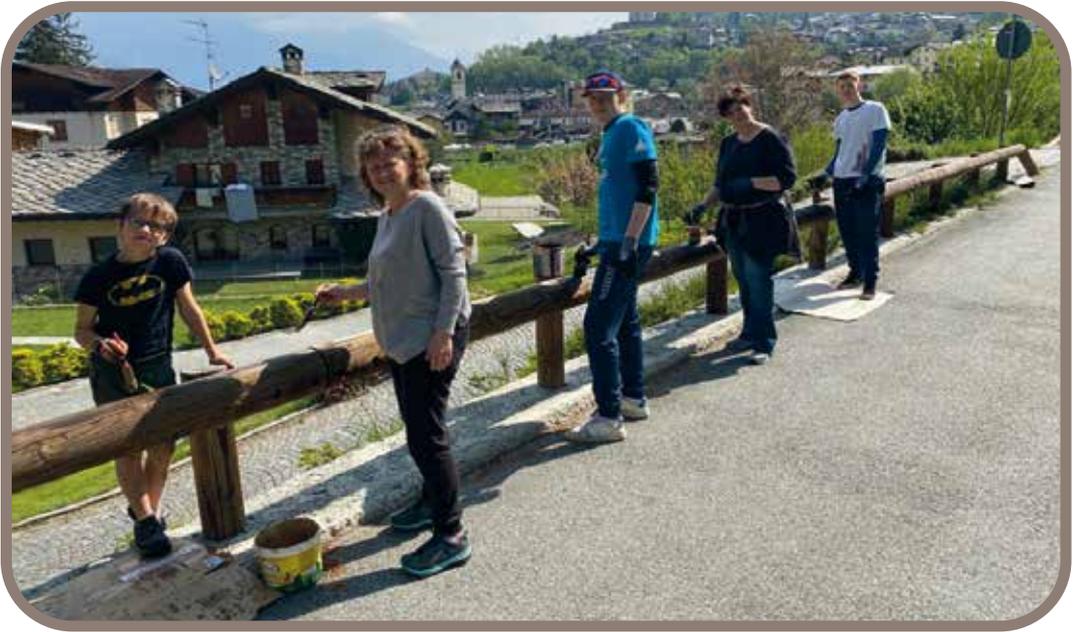
Corvé d'iforié

“Corvée è un termine francese utilizzato nelle *società feudali* per indicare un tipo di prestazione dovuta da parte del vassallo o servo al signore feudale (solitamente dovuta alla coltivazione di terreno) o dal servo della gleba al proprietario terriero tramite giornate di lavoro gratuito....”

Di origini certamente antica questa attività è ancora adesso molto sentita nelle nostre realtà, finalizzata, nel nostro caso, a fornire servizi di utilità pubblica nell'ambito del comune di Aymavilles.

Dopo una pausa forzata di due anni questa primavera l'amministrazione comunale ha infatti riproposto la giornata della “Corvée” riscuotendo un discreto successo di partecipazione. Circa ottanta persone ripartite in diverse squadre hanno infat-





ti operato principalmente presso i diversi parchi gioco comunale, nei dintorni delle Chiese di Saint Martin e di Saint Leger, in alcune strade poderali nei pressi del capoluogo e nelle frazioni del Pondel, Ozein, e Vieyes.

La proloco ha poi predisposto il gradito "rancio" in allegria presso la palestra comunale. Contiamo di rivederci ancor più numerosi e collaborativi durante la primavera prossima.

Luigi Pepellin



Concorso Enologico Internazionale Città del Vino



Giovedì 7 luglio si sono svolte presso il Dipartimento di Agricoltura dell'Università degli Studi di Torino a Grugliasco, le premiazioni del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino che si era svolto a Priocca (CN) lo scorso maggio.

Alla cerimonia sono intervenute numerose Aziende per ritirare gli attestati di Gran Medaglia d'Oro e Medaglia d'Oro e gli attestati dei premi speciali Forum Spumanti, Mondo Merlot, Nebbiolo e Città del Bio.

La "squadra" dei valdostani è scesa in terra piemontese compatta, presenti i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Aymavilles (la consigliera Milena Carlin), Chambave (Sindaco Marco

Vesan), Donnas (Sindaco Amedeo Follioley), Verrayes (Sindaca Wanda Chapellu) e naturalmente le aziende premiate, Cave des Onze Communes di Aymavilles, Les Caves de Donnas, La Crotta di Vegneron di Chambave, La Vrille di Hervé Deguillaume di Verrayes, La Source di Stefano Celi. Tra i premiati ma assenti per impegni le aziende Grosjean Vins, Ermes Pavese e Cave Mont Blanc. Un applauso ha raccolto il ricordo e la dedica delle medaglie valdostane alla memoria del compianto Dino Darensod, storico presidente della Cave di Aymavilles e profondo estimatore del concorso delle Città del Vino.

**Coordinamento Città
del Vino Valle d'Aosta**

Esposizione Etnografica Ozein

La ristrutturazione dei locali delle Ex Scuole di Ozein, ha consentito di ampliare e prolungare l'esposizione che per anni veniva allestita solo in occasione della Favò. Così, nei fine settimana di luglio ed agosto, grazie alla preziosa collaborazione con Emma Bochet e Nella Castellan, è stata aperta al pubblico la mostra con l'intento di offrire un viaggio nella vita rurale di Ozein. In effetti tutti i visitatori che sono entrati hanno potuto

percepire l'atmosfera che si respirava nel villaggio in un tempo, neanche troppo lontano, in cui non c'erano le comodità attuali e lo scorrere del tempo era scandito

dai lavori della campagna. Oltre ad oggetti e attrezzi agricoli, arricchiscono la mostra le foto d'epoca, che ingrandite su appositi supporti, sono state particolarmente ap-





prezzate. La presenza del museo ha permesso anche di creare un circuito di visite guidate alla scoperta del Borgo di Ozein e delle sue peculiarità storiche capaci di

suscitare ricordi e spunti di riflessione sul passato anche nei più giovani.

Yvonne Pellissier



Area sportiva

Recentemente, la nostra zona sportiva è stata arricchita con nuovi giochi ed elementi di arredo urbano, che contribuiscono ad animare e a colorare tutta l'area, frequentata durante tutto l'anno da numerose persone, in particolare giovani e famiglie con bambini.

Sono stati infatti sostituiti, oltre a tratti di staccionata lungo il marciapiede, alcuni tavoli e panche di legno e sono state posizionate tre panchine colorate, a forma di matita rossa, gialla e blu. La nuova rastrelliera portabici adiacente al campo sintetico consente inoltre ai numerosi ragazzi che affollano l'area di parcheggiare ordinatamente le biciclette.

L'intervento più rilevante è stato senz'altro la creazione del parco giochi diffuso, con l'installazione di quattro giochi dipinti a terra e fruibili liberamente da tutti: la Settimana, il





Twister, "Non ti arrabbiare" e un percorso. Per sapere come si gioca è sufficiente inquadrare il QR code ed ecco disponibili tutte le indicazioni.



Nei prossimi anni la zona sarà oggetto di altri interventi, con l'ampliamento del parco giochi diffuso, la creazione di un'area attrezzata per lo sgambamento dei cani e i lavori che porteranno alla realizzazione della pista ciclabile, con l'attraversamento sulla d'ora proprio in corrispondenza dell'area sportiva.

Daniel Tazzara

Attività Commissione Biblioteca

Il Concorso letterario "Giallo Castello" ha avuto un grande successo, con scrittori di tutte le età impegnati a scrivere racconti e storie di misteri ambientati dentro e intorno al Castello di Aymavilles. Dopo la raccolta degli elaborati e la valutazione degli stessi da parte della Commissione nel periodo primaverile, Sabato 8 ottobre si è svolta la premiazione del concorso.

PRIMI CLASSIFICATI

- SEZ Adulti – Murino Adele "Assassinio al Castello"
- SEZ Ragazzi - Mei Elisa "Segreti al Castello"
- SEZ Bambini – Cefalo Chiara e Davide "Sei tu il ladro?"

MENZIONE SPECIALE

- Lavagetto Chiara "Una mattina come le altre"

FUORI CONCORSO

- Sezione A – Scuola infanzia di Aymavilles (a.s. 2021/22)

PREMI SPECIALI

- Pavese Marcel e Iris, Picchiottino Cleo (sez. bambini) "Un altro indizio"
- Betemps Mélanie (sez. ragazzi) "L'omicidio perfetto"
- Borney Sara (sez. Adulti) "Myotis"

Diverse sono state le proposte di attività della Commissione Biblioteca per il periodo autunnale:

- Presentazione del libro "Giuda" di Marina Massone;
- Presentazione del libro "Aspettando Natale", di Clara Bosonetto e Rosamary Minissale, e laboratorio creativo;
- Laboratorio creativo per bambini di decorazioni natalizie, con Yvonne Pellissier;
- Laboratorio "Soins d'hiver", con il Centre d'études Les Anciens Remèdes.





Vendemmia di San Martino



L'11 e 12 novembre si è svolta la "festa di fine vendemmia", organizzata dalle tre aziende vitivinicole di Aymavilles, Cave des Onza Communes, Gerbelle Didier e Les Crêtes. L'evento, dedicato a giornalisti del settore, ha riscosso un buon successo sia dal punto di vista organizzativo che di ritorno in termini di immagine e di servizi giornalistici sulle diverse riviste specializzate. Il pomeriggio di venerdì 11 presso l'accogliente salone della cantina Les Crêtes si sono susseguiti diversi interventi tecnici sulla viticoltura nella zona di Aymavilles alternati ad una

degustazione delle produzioni più rappresentative del centro Valle d'Aosta. Il sabato 12 si è proceduto alla vendemmia di circa 450 kg di uve di Fumin e di Neyret nelle vigne dei produttori di Aymavilles. L'ottima qualità delle uve vendemmiate è di buon auspicio per la produzione di circa quattrocento bottiglie che potranno essere acquistate dall'Amministrazione comunale per essere utilizzate in occasione di eventi istituzionali e per iniziative di promozione del territorio.

Luigi Pepellin



Au revoir Dino

Cher Dino
Dimanche l'Administration communale et toute la communauté d'Aymavilles ont appris avec une profonde douleur la nouvelle de ta disparition. Dino un citoyen exemplaire, Chevalier de l'Autonomie en 2018, et surtout un ami d'une valeur humaine et professionnelle inestimable.

Le fait que nous soyons si nombreux ici en dit long sur l'humanité, la générosité et la disponibilité de Dino et sur l'engagement qu'il a toujours manifesté vis-à-vis des autres : sa présence a été un don pour sa famille et toute sa vie parle d'Aymavilles, de viticulture et de Vallée d'Aoste toute entière.

Nous avons tous des souvenirs avec Dino. Les miens sont naturellement nombreux et je le remercie pour tous les conseils qu'il m'a donnés. Je pense comme chacun de vous à cet homme charismatique, mais qui était toujours souriant et surtout sérieux quand on parlait de travail et de territoire. Il avait à cœur d'assurer une grande convivialité lors des rencontres. La sympathie et l'empathie de Dino envers chacune et chacun ne l'empêchaient pas d'avoir des convictions fortes et des idées visionnaires pour la commune et pour la Cave des Onze Communes, auxquelles il a déployé tous ses efforts.

Dino a consacré sa vie à sa famille et à son travail et a fait preuve d'un engagement remarquable pour l'Administration publique du 1975 jusqu'en 2000, en qualité de conseiller, et puis de vice-syndic. Une attention qui débouche sur l'action, un engagement passionné et concret au service de la communauté toute entière, avec responsabilité, altruisme, force d'âme et humilité. Tels sont les traits distinctifs de cet homme



qui, au fil des années a offert son temps et ses énergies à diverses activités et, notamment, au monde de la viticulture valdôtaine. Sans aucun doute il a été le véritable pilier de l'activité de la Cave.

Sous sa direction experte et passionnée, la Cave a pu compter sur l'apport de tous les associés et de ses collaborateurs, dans cette vallée où la viticulture devient héroïque, du fait d'un territoire difficile aux versants escarpés. C'est grâce à son action qu'il a été possible de récupérer d'emblée des terres qui auraient, sans lui, été laissées à l'abandon et de mettre en œuvre les meilleures technologies afin de produire uniquement des vins de haute qualité, connus dans toute l'Italie et à l'étranger, soutenant et valorisant tous les produits du territoire valdôtain.

Les motivations pour la décoration de Chevalier de l'Autonomie ont été : « Son dynamisme est contagieux et une alchimie s'est créée entre lui et la viticulture valdôtaine : il récupère et il innove au nom de la qualité. Solidement enraciné dans son terroir, Dino offre sa recette d'avenir à la Vallée d'Aoste : vo-

lonté et ténacité, cordialité et engagement, considération et amour pour sa terre ».

Aujourd'hui, encor plus qu'en 2018, cette recette et cet enseignement doivent être préservées.

Nos pensées vont à la famille, à ses proches et à tous ceux qui n'oublieront jamais les jours où ils ont croisé la vie de ce grand homme qui était Dino ; sa

chère Vallée d'Aoste et toute la communauté d'Aymavilles perdent, avec lui, une référence irremplaçable, un exemple pour nous tous, un authentique et véritable Valdôtain.

Merci, merci Dino.... et au revoir.

Le Syndic
Loredana Petey

Ricordo di Don Ferruccio Brunod

La scomparsa di Don Ferruccio unisce, nel cordoglio, l'intera comunità di Aymavilles, che oggi piange non solo un rappresentante della sua Chiesa amato e rispettato da tutti, ma innanzitutto un uomo di fede che ci ha lasciato una testimonianza di autentica generosità e di grande e straordinaria umanità. Oggi lo ricordiamo anche per la sua capacità di rappresentare, con la disponibilità e il senso di responsabilità verso la collettività che lo contraddistinguevano, un esempio autentico di amore per il prossimo e di dedizione alla comunità, in un lungo cammino spirituale e umano che sarà ricordato dai tanti che gli hanno voluto bene.

La sua morte è una perdita dolorosa per tutti noi; la sua opera di sacerdote si inserisce incisivamente ed indissolubilmente nell'arco di sessant'anni nella vita e nel cammino di questa e di altre comunità, che hanno trovato in lui, sempre in ogni momento, una guida autorevole, sicura, onnipresente, infaticabilmente operosa, senza mai cedimenti non solo nel campo spirituale, ma anche nell'attività civile e sociale quando si trattava del bene dei suoi fedeli.

Forte è stato subito il legame con Aymavilles e a questa comunità si è sempre



sentito legato da una paternità tanto amorevole; ha scelto di essere sepolto nel nostro cimitero e noi lo accompagneremo con profonda ammirazione e gratitudine per aver donato nei 13 anni di Ministero nella nostra Parrocchia un impegno e una dedizione assidui ed efficaci. E' stato padre con una operosità senza limiti in una sintesi perfetta di missione spirituale sposata ad un coraggioso ed inesauribile impegno sociale. Ha servito questa Chiesa fino al punto di intraprendere e terminare il restauro della casa parrocchiale e soprattutto della chiesa di Saint-Martin restituiti a tutto il loro fascino; si è fatto promotore delle opere di restauro della "Casa dei Giovani", un progetto non limitato

al recupero fisico dell'edificio ma rivolto all'accoglienza dei ragazzi, al sostegno nei confronti delle loro possibili fragilità, all'opportunità di svolgere scambi di esperienze con giovani di tutto il mondo e si è prodigato fino all'ultimo per completare tale ambizioso progetto, progetto che Don Renato, con tante difficoltà, sta cercando di portare a conclusione proprio come desiderio di Don Ferruccio.

Nel 2017 quando tutta la comunità lo ha salutato per trasferirsi al Priorato di Saint-Pierre, lasciando tanta tristezza nei cuori di tutti noi, nel mio discorso dissi:

« Tu es un merveilleux prêtre, tu nous as tirés très haut ; tu es un frère humain épatant. Tous nos cœurs gardent quelque chose de toi. Tu as été mis sur notre route pour nous parler de la Parole et grâce à toi elle nous a touchés très profondément. Notre Paroisse a

pu vivre des moments forts en amitié, en partage, en réflexion grâce à ta présence active, à ta disponibilité et surtout à ta générosité. »

E a distanza di anni, e lo faccio a nome di una comunità intera, queste parole esprimono quello che sei stato. Abbiamo avuto il privilegio di aver vissuto il tuo Ministero in questa Parrocchia e in questo tempo ci hai insegnato l'importanza delle relazioni tra le persone, delle relazioni vere, autentiche che arricchiscono chi le costruisce e chi le sperimenta e che si alimentano attraverso gesti semplici, come quello di un "GRAZIE". Ed il "GRAZIE" di questa Comunità è indiscusso.

Tutti insieme proseguiremo il nostro cammino nel tuo ricordo e nei tuoi insegnamenti e, sono certa, tu ci guarderai da lassù e pregherai per noi.

Loredana Petey



*L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen*

CASTELLO IN MUSICA

**Suoni uno strumento? Canti?
Ti andrebbe di esibirti, nel tuo paese,
con tanti colleghi e amici?**

L'Amministrazione comunale sta organizzando, per l'estate 2023, un importante evento musicale al Castello di Aymavilles, in cui inserire uno spazio dedicato a tutti gli appassionati di musica del paese.

Tutti i musicisti, strumentisti, cantanti, "strimpellatori" di Aymavilles sono invitati a partecipare a questa iniziativa!

Ti chiediamo di inviare una mail con un breve audio o video di presentazione in cui suoni e/o canti un brano con il tuo strumento o con il tuo gruppo all'indirizzo castelloaymavilles2023@gmail.com entro il 28 febbraio 2023.

Lascia anche il tuo numero di telefono, sarai poi contattato dal team che si occupa dell'organizzazione dell'evento, che selezionerà le esibizioni. Fai sentire la tua musica!

Addobbi natalizi

In occasione delle festività natalizie 2022/2023, l'Amministrazione comunale ha deciso di non procedere con l'allestimento del consueto Albero di Natale in Piazza Séverin Chillod e di ridurre l'impatto delle luminarie.



Sono stati infatti illuminati soltanto i tre grandi alberi vicino alla Chiesa Parrocchiale, a Saint-Léger e in prossimità del Castello, e sono inoltre state illuminate le cappelle dei villaggi di Vieyes, Vercellod, Pont d'Ael e Ozein.



Per addobbare il nostro paese è stata richiesta la collaborazione delle scuole, che hanno aderito con entusiasmo: i ragazzi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, con l'aiuto degli insegnanti, hanno realizzato tanti colorati addobbi, che sono stati posizionati nei diversi fontanili in vari punti di Aymavilles, villaggi compresi.





Accensione Albero di Natale



*L'Amministrazione comunale
augura un sereno 2023 a tutti!*



Bonne et heureuse année!

Frèinadàn a tcheut!